



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

VSC: Volontari a Servizio dei Cittadini

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A (Assistenza)

Ambito: 08 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale, prevalente), 01 (anziani), 06 (disabili)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è rispondere a tutte le richieste che pervengono alla sede di attuazione del progetto affinché si possano garantire alla cittadinanza un insieme di servizi socio-sanitari (emergenza, ordinari, sociali) atti a rispondere ai bisogni specifici della popolazione e fornendo un supporto alle famiglie, che spesso si trovano da sole a farsi carico della cura e della gestione della persona anziana, disabile o ammalata.

In particolare:

1. Consentire a persone con ridotta autonomia psico-fisica il raggiungimento dei luoghi di cura e riabilitazione, di riposo e di socializzazione;
2. Migliorare il Servizio Socio-Assistenziale e sanitario per anziani, disabili e persone affette da patologie invalidanti;
3. Potenziare l'attività sanitaria di trasporto, soccorso e assistenza con ambulanze secondo normative statali e regionali di settore, (ambulanze tipo A-B, autovetture, automediche);
4. Consentire ai giovani la partecipazione attiva ad emergenze ed urgenze in Protezione Civile.

L'obiettivo che si pone di raggiungere, è di circa 2.355 attività assistenziali, assicurando:

- al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati e personale adeguatamente formato per fronteggiare eventuali emergenze;
- alla popolazione un servizio competente in caso di soccorso in emergenza e/o di trasporto ordinario (per terapie, diagnostica, ricoveri, dimissioni, ecc.);
- un supporto sociale (a domicilio o meno) a persone anziane o con patologie invalidanti, nei limiti e nelle possibilità di competenza, puntando alla relazionalità, quale elemento cardine della qualità del servizio;

Ciò verrà fatto soprattutto qualificando eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia e con umanità, sostenendo umanamente chi si trova in uno stato di bisogno. Questo sarà lo "slogan" e l'impegno che l'Ente si assumerà di portare avanti.

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AL SERVIZIO

Attraverso il presente progetto, si intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Assicurare al cittadino un servizio a misura d'uomo finalizzato al trasporto sanitario con mezzi idonei ed attrezzati all'avanguardia per fronteggiare le situazioni del caso;
- Assicurare al cittadino un servizio efficiente e continuo ponendo al centro dell'organizzazione del servizio il rispetto della dignità umana, puntando alla qualità e non solo alla quantità;
- Assicurare al cittadino un servizio professionale e competente nel caso di soccorso in emergenza e/o di trasferimento ordinario (terapie, dimissioni, diagnostica, ecc.) frutto di una soddisfacente formazione degli operatori coinvolti;
- Assicurare alle fasce più deboli quali anziani e disabili, beneficiari di cure sanitarie domiciliari, un servizio sociale di continuità e di supporto al di fuori del SSN, di natura non esclusivamente materiale, con un adeguato sostegno psico-

terapeutico, e con la gestione di piccole commissioni di natura farmaceutica al paziente, (se ciò è impossibile alla famiglia dello stesso od in sua assenza);

- Qualificare eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno;
- Qualificare e rendere un servizio più capillare alla comunità, puntando alla “relazionalità” dei giovani in servizio civile, con l’obiettivo di fornire un valore aggiunto, soprattutto in termini complessivi di “salute e benessere” del paziente;
- Sollevare le famiglie dal carico giornaliero, della cura, dell’accompagnamento e dello svolgimento dei servizi alla persona dell’anziano o del disabile. Ponendosi anche l’obiettivo, per quanto possibile, di evitare che vengano perse giornate di lavoro e che si usufruisca di lavoro non qualificato e non controllabile per svolgere tali mansioni. Nel fare ciò si fornirà un supporto anche “tecnico-logistico”, poiché si usufruirà, come già detto, di mezzi adeguati, non in possesso delle famiglie che, svolgendo tali incarichi senza le idonee attrezzature, rischierebbero di incorrere in spiacevoli inconvenienti, aggravando ulteriormente la loro situazione e quella dell’anziano o del disabile.

In particolare gli **obiettivi specifici misurabili** sono:

1. Garantire un servizio di trasporto e accompagnamento in ambulanza o con mezzi di trasporto sociale
2. Potenziare le attività di intervento in caso di emergenza/urgenza sanitaria
3. Fornire assistenza in ambulanza durante il corso di eventi/manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.)

INDICATORI DI RISULTATO RIFERITI AL CONTESTO

1. numero di interventi richiesti;
2. numero di interventi compiuti realizzate;
3. indice di partecipazione alle attività proposte.

| | OBIETTIVI SPECIFICI | ATTIVITA' | Richieste previste | Obiettivo da raggiungere | Standard |
|---|--|---|--------------------|--------------------------|----------|
| 1 | <i>Garantire un servizio di accompagnamento e trasporto in ambulanza o con mezzi di trasporto sociale, per vari motivi</i> | Trasporto per ricoveri, dimissioni, trasferimenti di persone affette da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale | 2000 | 1900 | 96% |
| | | Trasporto disabili | 500 | 475 | 95% |
| 2 | <i>Potenziare le attività di intervento in caso di emergenza/urgenza sanitaria</i> | Trasporto sanitario di emergenza | 30 | 30 | 100% |

| | | | | | |
|---|---|--|-----|-----|------|
| 3 | <i>Fornire assistenza in ambulanza durante il corso di eventi/manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.)</i> | Assistenze per eventi e/o manifestazioni | 100 | 100 | 100% |
| 4 | <i>Potenziare le competenze teorico-pratico in ambito sanitario</i> | Esercitazioni teorico-pratico di manovre e protocolli sanitari | 20 | 20 | 100% |

OBIETTIVI SPECIFICI DI ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ

La realizzazione del progetto porta al raggiungimento di obiettivi non direttamente quantificabili ma che concorrono alla formazione di una coscienza civile e di solidarietà della popolazione.

Le attività progettuali permetteranno di:

- Favorire e diffondere tra i cittadini, la cultura dell'assistenza sanitaria domiciliare al di fuori del SSN, attraverso iniziative di sensibilizzazione, curate dagli stessi volontari;
- Favorire un clima di sensibilizzazione e di collaborazione tra cittadini, istituzioni e mondo del volontariato attraverso la pubblicizzazione del servizio in oggetto con incontri e conferenze periodiche;
- Pianificare esercitazioni addestrative sotto il profilo sanitario prevedendo il coinvolgimento del mondo della scuola, cittadini ed istituzioni.

OBIETTIVI RISPETTO AL SERVIZIO CIVILE E AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

Il progetto, inoltre, permette il raggiungimento di obiettivi trasversali che permettono ai giovani in servizio civile di seguire un percorso di impegno e di formazione che permette di:

- svolgere le diverse attività previste, in modo tale da ottenere al termine del servizio, un valido bagaglio di esperienze sia da un punto di vista etico e civico, che da un punto di vista tecnico-operativo;
- favorire l'acquisizione di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana sia a livello personale che a livello sociale;
- rafforzare atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di appoggi morali, psicologici e fisici;
- agevolare la formazione di una cultura che favorisca il concetto di valore di sé e dell'altro;
- ampliare le conoscenze dei volontari, tramite il programma formativo, previsto dal progetto stesso;
- crescere ed approfondire nei volontari l'aspetto spirituale nelle persone che sono chiamate a servire;
- imparare a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui;
- rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri;

- interagire con le famiglie degli assistiti;
- promuovere processi educativi che rafforzano il concetto di valore di sé e degli altri.

OBIETTIVI EDUCATIVI VERSO I GIOVANI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

- Sviluppare tra i giovani in Servizio Civile una predisposizione verso il mondo del lavoro, attraverso l'esperienza della collaborazione con i "colleghi-confratelli", il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite;
- Fornire le indicazioni teorico pratiche necessarie, nonché le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma;
- Far raggiungere al giovane in Servizio Civile un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle "situazioni" più complesse, che vadano al di fuori del previsto;
- Formare i giovani alla solidarietà e al bene comune.

Far raggiungere al giovane in S.C.N. un adeguato livello di autonomia gestionale, in ordine alla mansione ed al compito ad esso affidato.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Durante la realizzazione del progetto il Volontario in Servizio Civile potrà ricoprire ognuno dei seguenti ruoli:

- ✓ Centralinista
- ✓ Assistente Domiciliare
- ✓ Accompagnatore
- ✓ Soccorritore sanitario
- ✓ Autista di mezzi di soccorso

Inoltre, il giovane potrà essere, di volta in volta, incaricato dai vari volontari responsabili dei settori di questione con piccole mansioni che prevedono la gestione e il raggiungimento di mini-obiettivi sotto la vigile guida del responsabile suddetto o di volontari anziani (es: proporre un prospetto per l'organizzazione degli equipaggi della settimana). In tal modo il giovane verrà inserito a pieno titolo nella macchina organizzativa del progetto e se ne farà interprete e portavoce, il tutto ai fini della qualità del servizio da fornire all'utenza e della crescita personale del giovane che acquisirà così, oltre a capacità operative, anche capacità organizzative.

In particolare, le attività che il giovane dovrà svolgere, con la guida degli O.L.P. e dei confratelli anziani, sono le seguenti:

- Centralinista: ricevere chiamate ordinarie e di soccorso, individuare la tipologia di intervento più adatta, interfacciarsi con l'utenza gestendone il primo impatto con l'associazione, formare gli equipaggi da inviare per i servizi;
- Assistente Domiciliare: fornire assistenza al malato, all'anziano o al disabile come da progetto, supportarlo materialmente e psicologicamente evitandone l'isolamento e l'emarginazione;
- Accompagnatore: condurre i pazienti per mezzo di autoveicoli dell'Associazione presso i centri da loro indicati, assisterli durante lo svolgimento del servizio e riaccompagnarli presso il domicilio;
- Soccorritore sanitario: svolgere interventi ordinari e di soccorso utilizzando tutte le attrezzature presenti in autoambulanza e applicando i protocolli internazionali che ha imparato durante la formazione, gestire una squadra di soccorso, coordinare più squadre di soccorso, anche di tipo diverso, durante l'intervento;
- Autista/Soccorritore: oltre alle mansioni del soccorritore, l'autista dovrà condurre i mezzi d'emergenza durante gli interventi con abilità, prudenza e buon senso.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 12
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 12
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Rispetto del Regolamento interno dell'Associazione
- ✓ Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto, sia in ambito locale che nazionale
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi formativi locali, provinciali, regionali o nazionali
- ✓ Disponibilità all'impiego in giorni festivi
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di missioni umanitarie
- ✓ Rispetto della *privacy* e del segreto professionale riguardo tutte le notizie segrete relative agli utenti che fruiscono del progetto

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

| N. | <u>Sede di attuazione del progetto</u> | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato | | |
|----|--|--------------------|---------------|------------------|------------------|---|-----------------|------|--|-----------------|------|
| | | | | | | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. | Cognom e e nome | Data di nascita | C.F. |
| 1 | Misericordia Gravina di Catania | Gravina di Catania | Via Zangrì 10 | 11764 | 12 | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | | |

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sarà considerato preferenziale il possesso di:

- ✓ Patente B o superiore (in relazione all'attività di autista dei mezzi impiegati nel progetto)
- ✓ Esperienza e qualifica (comprovate da relativa attestazione) in campo sanitario
- ✓ Disposizione a nuovi apprendimenti
- ✓ Alta motivazione
- ✓ Spiccata sensibilità alle problematiche legate al progetto

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

| |
|--|
| |
|--|

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che completeranno il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Gravina di Catania** rilascia, poi, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile. La formazione specifica produrrà il rilascio dell'attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa vigente.

I volontari che parteciperanno al progetto potranno anche acquisire:

- ✓ Attestazione di soccorritore di I livello certificato dalla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
- ✓ Attestazione di frequenza al corso sulle norme di sicurezza sul lavoro (ex Decreto Legislativo 626/94)

Inoltre potranno acquisire, a scelta del VSC, dopo aver superato il corso di soccorritore di I livello:

- ✓ Attestazione di soccorritore di II livello base certificato dalla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
- ✓ Attestazione di qualifica Corso Base di operatore in Protezione Civile
- ✓ Attestazione di esecutore BLS
- ✓ Attestazione di esecutore BLS-D
- ✓ Attestazione di esecutore PBLSD
- ✓ Attestazione di esecutore PTC
- ✓ Attestazione di esecutore ILS
- ✓ Attestazione di istruttore base BLSD – PBLSD – PTC

Si evidenzia che i giovani in servizio civile, hanno la facoltà di partecipare a tutti i corsi a cui possono aderire i volontari dell'Ente, che di volta in volta vengono organizzati a livello confederale, regionale (Dipartimento Regionale di Protezione Civile, ...) o provinciale acquisendo ulteriori attestazioni riconosciute dai vari Enti pubblici che non è possibile al momento specificare e la cui durata è superiore le 40 ore (oltre una settimana).

Il Centro di Formazione Salvamento Academy dell' Associazione Ultreya e Suseya! Di Pedara riconosce le attività espletate e la formazione specifica come attività spendibili al fine dell'acquisizione della qualifica di Operatore BLS-D (L.n°120 del 03 aprile 2001 e s.m.i) pertanto Titolo valido come punteggio nei concorsi delle forze Armate oltre che come credito formativo (L. n°425 del 10 dicembre 1997, "Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione superiore"; D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, "Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.M. n°34 del 10 febbraio 1999, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"; D.M. n°49 del 24 febbraio 2000, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi" e

s.m.i.)”

Inoltre, **STEA CONSULTING SRL** in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITÀ considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

| - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE | | |
|---|---------------|---|
| <p>La formazione mira a dare conoscenze di base a livello sanitario ai volontari del servizio civile, e informarli sulle legislazioni che regolano il servizio civile e nello specifico il servizio sanitario. Inoltre si mira al raggiungimento del lavoro di gruppo e della collaborazione solidale.</p> | | |
| ARGOMENTO | DURATA | FORMATORE |
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | 6 ore | Nicola De Rosa, |
| <p>Al fine di acquisire conoscenze sui traumi in ambiente di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cenni di anatomia dello scheletro; ✓ Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze; ✓ Lussazioni, fratture, immobilizzazione; ✓ Traumi e lesioni cranio - encefalici, della colonna vertebrale e tronco - addominali. | 7 ore | Giacomo Mineo |
| <p>Al fine di acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lesioni da alte e basse temperature ed elettrocuzione; ✓ Alterazioni delle funzioni vitali; ✓ Basic Life Support (B.L.S.); ✓ Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P.; ✓ Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni; | 8 ore | Davide Marchese Luana Contino |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Immobilizzazione Caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del Politraumatizzato, (esercitazione pratica) | 8 ore | Claudio Pitre |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche delle autoambulanze; ✓ Conduzione delle autoambulanze (esercitazione pratica); ✓ Codice della strada (articoli di riferimento). | 7 ore | Giovanni Lagati |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Legislazione di riferimento L.225/92 – D.L. 112/98 – D.P.R. 194/01 e relativi allegati – L. 401/01 – Circolare P.C. n° 5114 del 30.10.02 – Costituzione Europea Sez. 6 Art. 284, altri riferimenti normativi e Leggi Regionali. ✓ Riferimenti normativi sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, ex D.L. 626/94, rischio, sicurezza, prevenzione attiva e passiva i DPI; ✓ Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario; | 8 ore | Paolo Sangiorgi Francesco Pellegrino |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologia dei rischi (sismico, vulcanico, idrogeologico, incendi boschivi, sanitario ed antropico); ✓ L'era dei nuovi Rischi: N.B.C.R., Terrorismo; ✓ Cartografia ed orientamento; | 7 ore | Davide Marchese |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cenni di T.L.C.; ✓ Telecomunicazioni (apparati CB,VHF,UHF, | 6 ore | Francesco Paolo |

| | | |
|---|-------|--|
| norme di trasmissione); ✓ Interazione con Elisoccorso; | | Pellegrino Paolo Sangiorgi |
| ✓ Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale di base; | 5 ore | Vincenzo Panebianco |
| ✓ Assistenza psico - sociale; ✓ Interventi in ambiente internazionale; ✓ Aiuti Umanitari: raccolta, gestione e distribuzione; ✓ Comunicazione empatica e il lavoro di gruppo ✓ Lavoro di gruppo su "L'Organizzazione del Sistema operativo della Protezione Civile delle Misericordie a livello locale: i Raggruppamenti, come si costituiscono e come si rapportano con le diverse realtà a livello locale, regionale e nazionale". | 5 ore | Venera Farinella |
| Corso BLS-D ✓ Valutare l'assenza dello stato di coscienza; ✓ Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; ✓ Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; ✓ Eseguire la posizione laterale di sicurezza; ✓ Valutare la presenza di attività respiratoria; ✓ Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; ✓ Riconoscere i segni della presenza di circolo; ✓ Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; ✓ Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. | 5 ore | Antonella Maria Nicolosi Santo Cantali, Marco Arezzi, Ugo Bellini, |

41) *Durata:*

| |
|--------|
| 72 ore |
|--------|

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente